



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
PASSO PASSO_2017

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Educazione e Promozione culturale

Area di intervento: Animazione culturale verso minori

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

I. PROMUOVERE L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI MINORI, SOSTENENDO LE CONDIZIONI PER UN PROTAGONISMO ATTIVO

II. PROMUOVERE L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE IN CONTESTI MULTICULTURALI

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Cattedrale San Giovanni Battista Ragusa

- Migliorare il livello di apprendimento della lingua italiana:
- Attivazione di n. 1 percorso dedicato all'educazione interculturale per i minori in sede
- Attuare una ricerca azione per la conoscenza delle famiglie immigrate con minori del quartiere

Parrocchia S. Giuseppe Artigiano Ragusa

- Migliorare il rendimento scolastico, la frequenza e l'inserimento nel contesto dei pari:
- Implementare le occasioni di uscita che attraverso l'utilizzazione positiva del tempo libero creano momenti di condivisione e confronto con i coetanei
- Implementare il numero di attività sportive e di gruppo che favoriscono l'incontro e le relazioni improntate alla condivisione e collaborazione.

Parrocchia San Paolo Apostolo Ragusa

- Accrescere la consapevolezza di sé, mediante l'espressione delle capacità personali nell'espletamento di attività teatrali, creative, sportive, naturalistiche
- Potenziare l'efficacia della sede, unica risorsa del quartiere
- Implementare il numero di attività sportive e di gruppo che favoriscono l'incontro e le relazioni improntate alla condivisione e collaborazione.

Parrocchia BMV di Lourdes Ragusa

- Potenziare l'efficacia della sede, unica risorsa del quartiere
- Potenziare la coesione sociale mediante l'implementazione delle occasioni di uscita dei minori dalla frazione, attraverso l'incontro, la conoscenza e la condivisione di esperienze con i coetanei.

Parrocchia Madonna delle Lacrime Vittoria

- Migliorare il rendimento scolastico, la frequenza e l'inserimento nel contesto dei pari
- Potenziare l'efficacia della sede, unica risorsa del quartiere.

Parrocchia S. Maria Maddalena Vittoria

- Accrescere la consapevolezza di sé, mediante il contatto con la natura e la coltivazione di erbe officinali
- Potenziare l'efficacia della sede.

Parrocchia S. Maria Goretti Vittoria

- Accrescere la consapevolezza di sé, mediante il contatto con la natura e la coltivazione di erbe officinali
- Potenziare l'efficacia della sede.

Parrocchia San Giovanni Bosco Vittoria

- Accrescere la consapevolezza di sé, mediante l'espressione delle capacità personali nell'espletamento di attività teatrali, creative, sportive, naturalistiche.
- Potenziare l'efficacia della sede, unica risorsa del quartiere.

Parrocchia SS. Rosario Vittoria

- Migliorare il rendimento scolastico, la frequenza e l'inserimento nel contesto dei pari
- Implementare le occasioni di uscita dei minori dal quartiere, attraverso l'incontro, la conoscenza e la condivisione di esperienze con i coetanei

Parrocchia Purgatorio Oratorio Vittoria

- Migliorare il rendimento scolastico, la frequenza e l'inserimento nel contesto dei pari
- Implementare le occasioni di incontro, conoscenza e condivisione attraverso la fruizione di esperienze ed uscite di gruppo.

Parrocchia S. Cuore di Gesù Vittoria

- Accrescere la consapevolezza di sé, mediante l'espressione delle capacità personali nell'espletamento di attività teatrali, creative, sportive, naturalistiche.
- Potenziare l'efficacia della sede, unica risorsa del quartiere.
- Migliorare il rendimento scolastico, la frequenza e l'inserimento nel contesto dei pari.

Parrocchia SAN FRANCESCO DI PAOLA, Vittoria

- Migliorare il rendimento scolastico, la frequenza e l'inserimento nel contesto dei pari
- Implementare le occasioni di uscita dei minori dal quartiere, attraverso l'incontro, la conoscenza e la condivisione di esperienze con i coetanei

PARROCCHIA MARIA SS. ANNUNZIATA E S. GIUSEPPE, Giarratana

- Accrescere la consapevolezza di sé, mediante l'espressione delle capacità personali nell'espletamento di attività teatrali, creative, sportive, naturalistiche.
- Potenziare l'efficacia della sede, unica risorsa del quartiere.

Parrocchia Maria SS. Annunziata Comiso

- Facilitare l'apprendimento della lingua italiana attraverso un supporto nello studio
- Potenziare l'efficacia della sede
- **Attivazione di n. 1 percorso dedicato all'educazione interculturale per i minori in sede**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**Obiettivo specifico****Facilitare l'apprendimento della lingua italiana attraverso un supporto nello studio.****SEDI****Cattedrale San Giovanni Battista (cod. id. 110206); Parrocchia Maria SS. Annunziata Comiso (cod. id. 97967)**

AZIONE GENERALE 1 SPAZIO PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	Attività 1.1 ALFABETIZZAZIONE ITALIANA	I volontari aiuteranno gli operatori nel favorire l'apprendimento delle nozioni della lingua italiana, attraverso un percorso di alfabetizzazione di base con la lettura di testi semplici, la conoscenza delle regole grammaticali. Il valore dei volontari in questa fase è molto forte, proprio per il bisogno di prossimità che i ragazzi non pienamente integrati nella cultura e nel territorio di residenza sentono. I volontari in servizio civile potranno dedicare tempo alla preparazione delle attività e del materiale utile in sede e al dialogo informale con i ragazzini.
	Attività 1.2 SUPPORTO INDIRETTO ALLA FAMIGLIA	I ragazzi in servizio civile cureranno interamente il percorso di rafforzamento delle competenze linguistiche e di socializzazione per le madri dei bambini. Saranno coadiuvate dalle catechiste e da un mediatore linguistico.

Obiettivo specifico		
Attivazione di un percorso dedicato all'educazione interculturale per i minori in sede		
SEDI Cattedrale San Giovanni Battista (cod. id. 110206); Parrocchia Maria SS. Annunziata Comiso (cod. id. 97967)		
AZIONE GENERALE 2 SPAZIO INTERCULTURA	Attività 2.1 CONOSCERE...	I volontari aiuteranno gli operatori nel favorire l'apprendimento delle nozioni della lingua italiana, attraverso un percorso di alfabetizzazione di base con la lettura di testi semplici, la conoscenza delle regole grammaticali. Il valore dei volontari in questa fase è molto forte, proprio per il bisogno di prossimità che i ragazzi non pienamente integrati nella cultura e nel territorio di residenza sentono. I volontari in servizio civile potranno dedicare tempo alla preparazione delle attività e del materiale utile in sede e al dialogo informale con i ragazzini.
	Attività 2.2 PENSARE E RI-PENSARE	I volontari sosterranno il processo d'integrazione tra le diverse culture, per ri-pensare ed elaborare un sapere "interculturale" condiviso.
	Attività 2.3 CREARE...	I volontari collaboreranno con gli operatori nelle attività di laboratorio artistico-ricreativi ed espressivo-emozionale.
Obiettivo specifico		
Migliorare il rendimento scolastico, la frequenza e l'inserimento nel contesto dei pari		
SEDI Parrocchia S. Giuseppe Artigiano Ragusa (cod. id. 97981), Parrocchia Madonna delle Lacrime (cod. id. 97982), Parrocchia Purgatorio Oratorio (cod. id. 112212), Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (cod. id. 90575); Parrocchia SS. Rosario (cod. id. 97969); Parrocchia San Francesco di Paola (cod. id. 110229)		
AZIONE GENERALE 3 PERCORSI DIDATTICI DI RRIMOTIVAZIONE ALLO STUDIO	Attività 3.1 PERCORSI DIDATTICI	I volontari inseriti nell'attività di sostegno scolastico contribuiranno ad aumentare le risorse umane presenti, al fine di potenziare qualitativamente il servizio.
	Attività 3.2 POTENZIA- MENTE	Nell'azione di sostegno scolastico i volontari, sull'analisi dei bisogni educativi e formativi del minore, offriranno spiegazioni più approfondite ed esercitazioni sulle specifiche discipline in cui l'apprendimento risulta carente.
	Attività 3.3 SOCIALIZZIAMO CON LO STUDIO	Il "fare i compiti" deve diventare uno spazio di crescita personale e culturale all'interno di una relazione educativa tra l'adulto/educatore e il bambino. Partendo da questo presupposto, i volontari costruiranno tale relazione.
Obiettivo		
Accrescere la consapevolezza di sé, mediante l'espressione delle capacità personali nell'espletamento di attività teatrali, creative, sportive, naturalistiche		
SEDI Parrocchia S. Maria Goretti (cod. id. 90569), Parrocchia San Giovanni Bosco (cod. id. 90565 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (cod. id. 90575), Parrocchia Purgatorio Oratorio (cod. id. 112212); Parrocchia San Paolo Apostolo (cod. id. 97983); Parrocchia S. Maria Maddalena (cod. id. 110225); Parr. Maria SS. Annunziata e San Giuseppe (cod. id. 62685)		

AZIONE GENERALE 4 LABORATORI	Attività 4.1 LABORATORIO DI PITTURA E ATTIVITA' MANUALI	I laboratori prevedono il coinvolgimento dei minori in attività artistiche di differente natura a seconda delle motivazioni, degli interessi e delle attitudini di ognuno (canto, ballo, recitazione, creazioni grafico-pittoriche, di cartapesta). Per cui i minori verranno accompagnati e affiancati dai volontari nella fase di realizzazione dei laboratori. L'approccio laboratoriale sarà incentrato sull'ascolto, sulla valorizzazione delle capacità creative di ogni minore e la promozione di un clima di collaborazione. Le produzioni artistiche dei ragazzi avranno, inoltre, visibilità grazie ad eventi pubblici, come mostre, spettacoli, music hall. I volontari accompagneranno le attività dei minori, sostenendo in particolare quei minori che hanno bisogno di maggiori attenzioni e affiancamento.
	Attività 4.2 LABORATORIO DI TEATRO	

SEDI:

Parrocchia S. Maria Maddalena (cod. id. 110225)

AZIONE GENERALE 7 CONTATTO CON LA NATURA	Attività 7.1 Laboratorio didattico sulle piante officinali e aromatiche	Nel percorso didattico-laboratoriale sull'erboristeria conventuale dei frati francescani, i volontari in servizio civile parteciperanno attivamente a tutte le fasi, in affiancamento all'esperto e agli educatori dell'oratorio. Parteciperanno quindi alla formazione iniziale sulle erbe officinali, alle giornate di ricerca di piante officinali nella "Valle dell'Ippari", alla coltivazione delle 10 specie di piante officinali, all'allestimento del percorso per la mostra informativa, aiuteranno ad organizzare le giornate di sensibilizzazione per i bambini del territorio.
--	---	--

Obiettivo - Potenziare l'efficacia della sede

SEDI

Parrocchia BMV di Lourdes (cod. id. 110227), Parrocchia Madonna delle Lacrime (cod. id. 97982), Parrocchia S. Maria Goretti (cod. id. 90569), Parrocchia San Giovanni Bosco (cod. id. 90565), Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (cod. id. 90575), Parrocchia Maria SS. Annunziata (cod. id. 97967); Parrocchia S. Maria Maddalena (cod. id. 110225); Parrocchia San Paolo Apostolo (cod. id. 97983);

AZIONE GENERALE 5 MAGGIOR TEMPO PER I RAGAZZI	5.1 AUMENTO ORARIO DI APERTURA DELLE SEDI	I volontari facilitano, con l'apporto in termini organizzativi e di energie, l'apertura delle strutture in orari aggiuntivi a quelli abituali, al fine di raggiungere più giovani.
AZIONE GENERALE 6 COINVOLGIMENTO NUOVI MINORI	6.1 EVENTO ESTERNO	I volontari partecipano pienamente alla organizzazione dell'evento in strada per far conoscere l'operato dell'oratorio. L'evento (concerto, spettacolo, mostra e quant'altro derivi dalle attività attualmente in corso nelle sedi) avrà luogo durante le ore serali allo scopo di attirare l'attenzione dei giovani. Durante la manifestazione verranno inoltre distribuiti dei volantini informativi riguardo i laboratori organizzati dall'oratorio, anche da parte dei volontari in S.C.N.
	6.2 SCUOLE	I volontari partecipano stabilendo il contatto con le scuole, solo dopo che i responsabili hanno già avviato lo stesso. I volontari concordano con gli operatori scolastici il percorso di orientamento e inserimento dei minori all'oratorio, insieme agli operatori.
	6.3 MATERIALE INFORMATIVO	I volontari partecipano alla distribuzione e affissione di locandine presso luoghi di aggregazione come bar, pizzerie, pub allo scopo di destare l'attenzione dei giovani nei confronti delle attività dell'oratorio.

Obiettivo specifico

Implementare le occasioni di incontro, conoscenza e condivisione con i coetanei, attraverso uscite di gruppo e attività sportive

SEDI
Parrocchia S. Giuseppe Artigiano Ragusa (cod. id. 97981), Parrocchia BMV di Lourdes (cod. id. 110227), Parrocchia SS. Rosario (cod. id. 97969), Parrocchia Purgatorio Oratorio (cod. id. 112212); Parrocchia San Paolo Apostolo (cod. id. 97983); Parrocchia San Francesco di Paola (cod. id. 110229)

AZIONE GENERALE 8 torneo di calcetto	attività 8.1 OLTRE LO SPORT	I volontari in Servizio Civile Nazionale saranno inseriti all'interno del gruppo degli animatori sportivi. I volontari saranno coinvolti nell'organizzazione dei tornei e nelle trasferte.
AZIONE GENERALE 9 VISITE GUIDATE	attività 9.1 CONOSCIAMO IL TERRITORIO	I volontari, insieme agli operatori, parteciperanno alla progettazione, all'organizzazione e all'attuazione delle visite guidate.
AZIONE GENERALE 10 LUGLIO AL MARE	attività 10.1 TUTTI AL MARE <i>Mese di luglio</i>	I volontari supportano pienamente gli operatori nella organizzazione e realizzazione delle uscite al mare.

Obiettivo specifico

Contrastare l'isolamento sociale delle famiglie con minori del quartiere

SEDI
Cattedrale San Giovanni Battista (cod. id. 110206)

AZIONE GENERALE 11 Ricerca azione	Attività 11.1 Pianificazione dell'intervento e ricognizione famiglie	L'azione è finalizzata a raggiungere le famiglie più "periferiche", ossia distanti dai centri di socializzazione, del quartiere. I volontari parteciperanno alle riunioni finalizzate a mappare il territorio e agli incontri con i catechisti e gli insegnanti della scuola per individuare le situazioni familiari più problematiche. I volontari pianificheranno con il parroco la visita a queste famiglie.
	Attività 11.2 Realizzazione della ricerca	Sulla base della individuazione delle famiglie più isolate, gli operatori e i volontari in servizio civile attuano l'azione progettata. Durante l'orario di apertura dell'oratorio, i "ricercatori" dedicheranno almeno 4 ore a settimana alla visita delle famiglie, finalizzata a presentare i servizi oratoriali ma anche i servizi rivolti agli altri componenti (Caritas parrocchiale, gruppi pastorali, etc.). La visita diventa segno di attenzione e occasione di osservazione del contesto di vita dei bambini e presenta la parrocchia come punto di riferimento e di aiuto del territorio. Laddove la parrocchia evidenzia situazioni più difficili o problematiche, le stesse saranno oggetto di riflessione congiunta dei gruppi pastorali con il parroco e i volontari in servizio civile.

CRITERI DI SELEZIONE

La Fondazione San Giovanni Battista adotta criteri e modalità di selezione propri, di seguito descritti.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 40 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 30 punti.

1) Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 40. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla somma del punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione. I fattori di valutazione sono 8 e ad ognuno è attribuito un punteggio massimo pari a 5. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 24/40.

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

1. Conoscenza dell'Ente

giudizio (max 5 punti):.....

2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 5 punti):.....

3. Condivisione degli obiettivi del progetto:

giudizio (max 5 punti):....

4. Motivazioni generali del candidato:

giudizio (max 5 punti):.....

5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 5 punti):.....

6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

giudizio (max 5 punti):.....

7. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 5 punti):.....

8. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 5 punti):.....

2) Precedenti esperienze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in ambiti affini a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze (allegato 3 del Bando)

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 30 punti, così ripartiti:

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = punti 15;

Laurea non attinente a progetto = punti 12;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 12;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 10;

Diploma attinente progetto = punti 8;

Diploma non attinente progetto = punti 7;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

- Si valuta solo il titolo di studio più elevato. Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = fino a punti 5

Non attinenti al progetto = fino a punti 2

Non terminato = fino a punti 1

- Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 5

- es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 5

- Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

Il progetto prevede la selezione di n. 2 giovani volontari con bassa scolarità, in possesso esclusivamente del diploma di scuola secondaria di primo grado.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Si richiedono ai volontari impegno e forte motivazione a: - operare in campo educativo e culturale, - mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei minori e degli utenti del servizio in genere che escluda nella maniera più assoluta l'uso di un linguaggio volgare o di maltrattamenti fisici e lesivi della dignità del bambino, - rispettare la segretezza delle informazioni di cui verranno in possesso. Obbligo di partecipare al percorso formativo previsto a livello provinciale e alle giornate di formazione residenziale, eventualmente anche fuori dal comune ove si svolge il proprio progetto. Disponibilità a seguire e accompagnare i minori destinatari del progetto per eventi aggregativi esterni (campi, passeggiate, ecc.).

I giovani potranno accompagnare i bambini durante gli eventi aggregativi esterni o, in casi eccezionali presso l'abitazione, utilizzando il mezzo dell'ente o il proprio

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 30

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol per sed e	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	CATTEDRALE SAN GIOVANNI BATTISTA RAGUSA	RAGUSA	PIAZZA SAN GIOVANNI BATTISTA SNC	110206	4	ALESSI GIROLAMO	18/09/1957	LSSGLM57P18C927L	SGARIO TO CLARA	18/02/1975	SGRCLR75B58H163L
2	PARROCCHIA S. GIUSEPPE ARTIGIANO RAGUSA	RAGUSA	VIA PIETRO NENNI s.n.	97981	2	MONTANA RODOLFO	12/12/1950	MNTRLF50T12M088O	SGARIO TO CLARA	18/02/1975	SGRCLR75B58H163L
3	PARROCCHIA SAN PAOLO APOSTOLO RAGUSA	RAGUSA	VIA UMBERTO GIORDANO 67	97983	2	POMILLO ANDREA	10/01/1973	PMLNDR73A10M088P	SGARIO TO CLARA	18/02/1975	SGRCLR75B58H163L
4	PARROCCHIA BMV DI LOURDES RAGUSA	RAGUSA	CONTRADA BELLOCOZZO - S. GIACOMO SNC	110227	2	VITALE SANTO	23/03/1965	VTL SNT65C23H163O	SGARIO TO CLARA	18/02/1975	SGRCLR75B58H163L
5	PARROCCHIA MADONNA DELLE LACRIME VITTORIA	VITTORIA	VIA ROSOLINO PILO, 50	97982	1	MARTORANA GRAZIANO	18/12/1977	MRTGZN77T18H163N	SGARIO TO CLARA	18/02/1975	SGRCLR75B58H163L
6	PARROCCHIA SANTA MARIA MADDALENA VITTORIA	VITTORIA	VIA GAETANO LA CHINA 12	110225	2	BRUNO GAETANO	05/06/1990	BRNGTN90H05M088F	SGARIO TO CLARA	18/02/1975	SGRCLR75B58H163L
7	PARROCCHIA S. MARIA GORETTI VITTORIA	VITTORIA	VIA P. GENTILE, 16	90569	3	La TERRA SALVATORE ANDREA	09/09/1974	LTRSVT74P09C927S	SGARIO TO CLARA	18/02/1975	SGRCLR75B58H163L
8	PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO VITTORIA	VITTORIA	VIA G. LEOPARDI,1	90565	2	CONTI SALVATORE	03/01/1959	CNT SVT59°03M088T	SGARIO TO CLARA	18/02/1975	SGRCLR75B58H163L
9	PARROCCHIA SS.	VITTORIA	VIA FRATELLI BRIGANTI,	97969	2	GIAQUINTA	01/05/1954	GQNGN N54E01F	SGARIO TO	18/02/	SGRCLR75B58H163L

	ROSARIO VITTORIA		120			GIOVANNI		610I	CLARA	1975	
10	PARROCCHIA PURGATORIO ORATORIO VITTORIA	VITTORIA	PIAZZA GIOVANNI XXIII, 0	112212	2	NIGITA GIOVANNI	06/08/1945	NGTGNN45M06C927M	SGARIO TO CLARA	18/02/1975	SGRCLR75 B58H163L
11	PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU'	VITTORIA	PIAZZA DANIELE MANIN 27	90575	3	CASCONE MARIO	08/05/1957	CSCMRA57E08A014D	SGARIO TO CLARA	18/02/1975	SGRCLR75 B58H163L
12	PARR. S. FRANCESCO DI PAOLA VITTORIA	VITTORIA	PIAZZA DON SALVATORE BELLA 1	110229	1	MALLEMI SALVATORE	13/02/1978	MLLSVT78B13H163D	SGARIO TO CLARA	18/02/1975	SGRCLR75 B58H163L
13	PARROCCHIA MARIA SS. ANNUNZIATA E S. GIUSEPPE	GIARATANA	VIA GARIBALDI 44	62685	2	BOCCHIERI RICCARDO	12/03/1976	BCCRCR76C12H163W	SGARIO TO CLARA	18/02/1975	SGRCLR75 B58H163L
14	PARROCCHIA MARIA SS. ANNUNZIATA COMISO	COMISO	CORSO VITTORIO EMANUELE, 196	97967	2	CABIBBO GIUSEPPE	23/07/42	CBBGPP42L23H163W	SGARIO TO CLARA	18/02/1975	SGRCLR75 B58H163L

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La Scuola di Servizio Sociale F. S. D'Alcontres di Modica, codice fiscale 90000790882 e p. IVA 01366480885, come dichiarato nell'allegato protocollo d'intesa, permetterà ai propri studenti che svolgono servizio civile nel presente progetto di concorrere al riconoscimento dei crediti formativi liberi da parte dell'Università di Messina - Corso di Laurea in Servizio Sociale.

Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Istituto Paideia, ente accreditato al CNCP ai sensi della legge 4 del 14/01/2013, equipara lo svolgimento del servizio civile nel progetto Passo Passo allo svolgimento del tirocinio formativo. Pertanto, riconosce l'esperienza del servizio civile, al termine delle attività previste, come sostitutiva del periodo di tirocinio previsto dai seguenti corsi di formazione:

- Master di 1° livello in counselling socio-educativo
- Corso di counselling educativo pastorale
- Master in counselling multiculturale

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Fondazione San Giovanni Battista, in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze riconosciute e certificate dalla Fondazione San Giovanni Battista. Tramite un apposito protocollo d'intesa, che si allega al progetto, stipulato con L'Istituto Paideia di Ragusa si certificherà il riconoscimento delle competenze maturate di seguito elencate:

COMPETENZE TRASVERSALI

- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia
- Collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non
- Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

COMPETENZE SPECIFICHE

- Stabilire canali di comunicazione tra il minore, la famiglia, la scuola, il territorio, i servizi presenti e il contesto parrocchiale
- Applicare tecniche di stimolazione cognitiva
- Coinvolgere i minori nelle attività proposte
- Leggere i bisogni dei minori, e proporre attività di interesse
- Utilizzare tecniche specifiche di animazione: attività di intrattenimento (giochi, musica, film, ecc.); supporto ad attività scolastiche; attività sportive; attività occupazionali (disegno, patchwork, manipolazione creta, pittura); attività culturali (visite e gite, raccolta storie personali, drammatizzazione), sostegno ai legami familiari (feste, accompagnamento)
- Capacità di ascolto dei bisogni e delle problematiche dei minori
- Capacità rapporto con minori con problematiche di tipo sociale in atto
- Essere in grado di orientare il minore verso percorsi di crescita personale etici e morali, e verso validi percorsi formativi e professionali
- Saper informare il minore e il giovane dei servizi presenti sul territorio
- Capacità di gestione di un gruppo di adolescenti nelle attività ludico-sportive
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia
- Collaborare con gli operatori coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- Integrarsi con altre figure
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi già organizzati e condivisi.

CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI

I volontari saranno impiegati per almeno il 40% del loro orario di servizio in attività insieme agli operatori nelle sedi di attuazione. In questo modo avranno la possibilità:

- Di apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- Di conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel proprio centro;

- Di apprendere competenze specifiche rispetto al lavoro di gruppo e una metodologia funzionale (es. pre-gruppo, gruppo, post-gruppo; supervisioni, ecc.)
- Di relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto
- Per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

CAPACITA' E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE

- Uso di programmi informatici professionali.
- Competenze informatiche per svolgere ricerche, aggiornare siti e social network, pubblicare materiale multimediale, catalogare ed inventariare, pubblicizzare le attività delle sedi, sensibilizzare alla diffusione della cultura locale.
- Uso strumenti tecnici professionali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Modulo formativo:	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE	
Formatore:	Cascone Renato	Durata: 8 ore
<u>Metodologia d'insegnamento:</u> lezione frontale, dinamiche di gruppo, esercitazioni pratiche, simulate.		
In conformità alle <i>"Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale"</i> , approvate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 19 luglio 2013, tale modulo si svolgerà entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.		
<u>Contenuti:</u> I principali elementi connessi alla sicurezza e ai rischi nel lavoro e in riferimento al volontario di servizio civile. Valutazione del rischio e definizione di misure preventive nei lavori socio/educativi ed assistenziali.		
Modulo formativo: Il lavoro di rete		
Formatore:	Pace Stefania	Durata: 8 ore
Azioni di progetto a cui si riferiscono i contenuti:	AZIONE GENERALE 1 SPAZIO APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA AZIONE GENERALE 3 Percorsi Didattici di Rimotivazione allo Studio AZIONE GENERALE 4 LABORATORI AZIONE GENERALE 6 COINVOLGIMENTO NUOVI MINORI	
<ul style="list-style-type: none"> - La Mappatura del territorio: conoscenza dei territori di Ragusa, Vittoria, Giarratana - Tutela dei minori: leggi e principi - Lavorare in rete: istituzioni e loro funzioni - Le reti formali: la rete dei servizi socio-sanitari ed il welfare state 		
Modulo formativo:	L'ascolto attivo e le competenze comunicative	
Formatore:	Rosa Alessandra Piazzese	Durata: 8 ORE
Azioni di progetto a cui si riferiscono i contenuti:	AZIONE GENERALE 1 SPAZIO APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA AZIONE GENERALE 3 Percorsi Didattici di Rimotivazione allo Studio AZIONE GENERALE 4 LABORATORI AZIONE GENERALE 6 COINVOLGIMENTO NUOVI MINORI AZIONE GENERALE 3 Percorsi Didattici di Rimotivazione allo Studio	
<u>Metodologia d'insegnamento:</u> lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche, simulate.		

Contenuti: LE TIPOLOGIE DI ASCOLTO: NON SEGNALATO, PASSIVO, ATTIVO; L'ASCOLTO ATTIVO ED EMPATICO: LA RIFORMULAZIONE, LA VERBALIZZAZIONE; GLI ASSIOMI DELLA COMUNICAZIONE; LA COMUNICAZIONE INDIRETTA E DIRETTA, LA COMUNICAZIONE DI QUALITÀ.		
Modulo formativo:	Il gioco che educa	
Formatore:	Clara Sgarioto	Durata: 4 ORE
Azioni di progetto a cui si riferiscono i contenuti:	AZIONE GENERALE 8 TORNEO DI CALCETTO AZIONE GENERALE 4 LABORATORI AZIONE GENERALE 5 MAGGIOR TEMPO PER I RAGAZZI AZIONE GENERALE 3 PERCORSI DIDATTICI DI RIMOTIVAZIONE ALLO STUDIO	
Metodologia d'insegnamento: lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche, simulate.		
Contenuti: IL CONCETTO DI RELAZIONE, I QUATTRO PRINCIPI BASE DELL'AZIONE EDUCATIVA, CENNI STORICI SULLA PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA E ACCENNI AI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO, DEL COMPORTAMENTO E DEI MOTIVI. IL SIGNIFICATO DEL GIOCO NEI BAMBINI PER LO SVILUPPO AFFETTIVO, COGNITIVO E SOCIALE. L'ANIMAZIONE EDUCATIVA: L'USO DEI LABORATORI RICREATIVI.		
Modulo formativo:	Promuovere risorse personali dell'operatore e dei minori: Il problem solving	
Formatore:	Stefano Solarino	Durata: 4 ORE
Azioni di progetto a cui si riferiscono i contenuti:	TUTTE LE AZIONI DI PROGETTO	
La teoria della u di Otto Scharmer Il problem solving strategico (Il Modello di G.Nardone) Una tecnica di problem solving: il brain storming Il pensiero laterale: sei cappelli per pensare [E. De Bono] Metodologia d'insegnamento: lezione frontale, supporto multimediale, dibattito, attività in sottogruppi, role-play.		
Modulo formativo:	Educare l'intelligenza emotionale: favorire consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui.	
Formatore:	Rosaria Perricone	Durata: 8 ORE
Azioni di progetto a cui si riferiscono i contenuti:	TUTTE LE AZIONI DI PROGETTO	
Metodologia d'insegnamento: Le metodologie formative sono state finalizzate a favorire la partecipazione attiva in particolare il cooperative learning e il training formativo per attivare i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze.		
Contenuti: - INTELLIGENZA EMOZIONALE RELAZIONALE: RICONOSCERE LE EMOZIONI; DARE UN NOME AI DIVERSI STATI EMOTIVI; LA SCELTA DEL COMPORTAMENTO EMOZIONALE ADEGUATO : EMPATIZZARE O FRONTEGGIARE LE EMOZIONI ALTRUI; - INTELLIGENZA EMOZIONALE INTRAPSICHICA: ACCORGERSI SUBITO DI ESSERE EMOZIONATI; DARE UN NOME ALLE EMOZIONI ; ESPRIMERLE CORRETTAMENTE.		
Modulo formativo:	Fasi evolutive e Permessi. Il prendersi cura.	
Formatore:	Antonino Solarino	Durata: 4 ORE

Azioni di progetto a cui si riferiscono i contenuti:	AZIONE GENERALE 1 SPAZIO APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA AZIONE GENERALE 3 Percorsi Didattici di Rimotivazione allo Studio AZIONE GENERALE 5 MAGGIOR TEMPO PER I RAGAZZI AZIONE GENERALE 7 LABORATORIO DIDATTICO SU PIANTE AROMATICHE	
<u>Metodologia d'insegnamento:</u> lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche, simulate.		
<u>Contenuti:</u> IL CICLO DI SVILUPPO E LE 7 FASI EVOLUTIVE . I BISOGNI DEL BAMBINO. I BISOGNI DEL GENITORE/EDUCATORE. I PERMESSI SPECIFICI PER OGNI FASE. PRENDERSI CURA DI SÉ , PER PRENDERSI CURA “ DEGLI ALTRI.”		
Modulo formativo:	Motivare i bambini ad apprendere	
Formatore:	Rosaria Perricone, Clara Sgarioto	Durata: 8 ORE
Azioni generali a cui si riferiscono i contenuti:	AZIONE GENERALE 1 SPAZIO APPRENDIMENTO LINGUA ITALIANA AZIONE GENERALE 3 Percorsi Didattici di Rimotivazione allo Studio	
<ul style="list-style-type: none"> - La <i>didattica</i>: attività e strategie metodologiche più idonee a favorire nei bambini l'acquisizione delle competenze di base deficitarie; - Competenze relazionali per un approccio consono all'ambiente e al tipo di disagio di ogni minore - Il problem solving relazionale: non dare le risposte ma aiutarli a trovare da soli le soluzioni (sperimentarlo nel gruppo degli operatori e farlo sperimentare ai ragazzi). 		
Modulo formativo: EDUCARE ALL'INTERCULTURA		
Formatore:	Vincenzo La Monica	Durata: 8 ore
Azioni di progetto a cui si riferiscono i contenuti:	AZIONE GENERALE 1 SPAZIO PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA AZIONE GENERALE 2 CORSO “EDUCARE ALL'INTERCULTURA”	
Una FORMAZIONE adeguata per gli operatori che si trovano a interfacciarsi con realtà multiculturali e a misurarsi con le sfide dell'integrazione sociale e culturale, ruota attorno al corretto “utilizzo” e alla conoscenza dello strumento dell'intercultura. Tematiche fondamentali da sviluppare sono:		
<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di intercultura e gli strumenti privilegiati dell'intercultura; - Come realizzare attività interculturali che favoriscano l'incontro e la socializzazione e la valorizzazione delle differenze (in termini di fasi, concetti su cui basarsi per “creare” un'attività interculturale, metodologia, attività per la valorizzazione delle diversità in ogni contesto). - <i>Bisogni e tempi di apprendimento dei ragazzi stranieri: accoglienza, impostazione metodologica e scansione degli obiettivi.</i> - <i>Competenze dell'operatore in contesti multiculturali.</i> - <i>Differenze in gioco nella formazione.</i> - <i>Le parole del corpo;</i> - <i>Spazio e tempo: due categorie segnate profondamente dalle differenze.</i> 		
Modulo formativo: COME SENSIBILIZZARE IL TERRITORIO NELLA CURA DEI MINORI		
Formatore:	Giovanna Campagnolo	Durata: 4 ore
Azioni di progetto a cui si riferiscono i contenuti:	AZIONE GENERALE 6 COINVOLGIMENTO NUOVI MINORI	
<u>Contenuti e metodologia d'insegnamento:</u> PROGETTAZIONE e REALIZZAZIONE DI UN'AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE NEL TERRITORIO.		
Durante l'incontro si partirà dalla rilevazione degli apprendimenti del gruppo, quindi si esporrà la		

strutturazione di un piano di comunicazione e delle sue possibili articolazioni.
Seguirà una parte laboratoriale in gruppi con valutazione finale del piano di comunicazione.

Formatore:	Mario Cascone	
Azioni di progetto a cui si riferiscono i contenuti:	TUTTE LE AZIONI DEL PROGETTO	Durata: 4 ore
- La valenza pastorale della cura dei piccoli: la parrocchia come centro educativo che anima il territorio.		

Modulo formativo: OPERATORE DI FRONTIERA : L'EDUCATIVA DI STRADA

Formatore:	Pace Stefania	Durata: 4 ore
Azioni di progetto a cui si riferiscono i contenuti:	AZIONE GENERALE 11 RICERCA AZIONE	
<u>Contenuti e metodologia d'insegnamento:</u> - <i>Compiti dell'educazione: "stare ai piedi dei bambini"</i> - <i>Lo street- worker: definizioni, ruolo e funzioni.</i> - I diversi aspetti dell'emarginazione: devianza giovanile, disagio mentale, criminalità; Il valore della <i>prevenzione</i> .		

Il percorso di formazione specifica avrà una durata di **72 ore**.